



Prassi esecutive e repertori – Accompagnamento pianistico

Obiettivi: il corso si propone di impostare in modo professionale la pratica dell'accompagnamento pianistico in ambito strumentale e lirico, mirando a sviluppare la capacità e l'attitudine all'accompagnamento di strumentisti e cantanti e mettendo in rilievo la capacità di adattare la parte a seconda delle esigenze del solista.

Programma del I anno

- Il corso si propone di approfondire la conoscenza del repertorio e delle problematiche concernenti la collaborazione agli strumenti a fiato, ad arco o tastiera.
- Studio del repertorio attraverso la lettura, la pratica d'insieme, l'analisi e l'ascolto delle opere più significative dello strumento.
- Studio di brani solistici per strumento a fiato ad arco o tastiera e orchestra nella riduzione per pianoforte.
- Studio di uno spartito d'opera del periodo '700.
- Studio di arie d'opera, sacre e da camera, suonando e accennando la linea del canto.

Esame del I anno

- Esecuzione di un brano solistico per strumento a fiato, ad arco o tastiera e accompagnamento di pianoforte, preparato dal candidato durante il corso ed eseguito con la collaborazione di uno strumentista, seguendo ove possibile il gesto di un direttore.
- Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà proposto dallo strumentista collaboratore.
- Esecuzione di un brano o di una scena a scelta del candidato tratto dall'opera studiata durante il corso, eseguito con la collaborazione di un cantante.
- Breve colloquio sul programma svolto relativo al repertorio dello strumento.

Programma del II anno

- Il corso si propone di approfondire la conoscenza del repertorio e delle problematiche concernenti la collaborazione ai cantanti.
- Studio del repertorio operistico e sacro attraverso la lettura, la pratica d'insieme, l'analisi e l'ascolto delle opere più significative.
- Studio di uno spartito d'opera del periodo '700 – '800.
- Studio di brani orchestrali (Intermezzi, Preludi, Sinfonie, Balletti, ecc.) tratti dal repertorio operistico.
- Studio di arie d'opera, sacre e da camera, suonando e accennando la linea del canto.

Esame del II anno

- Esecuzione di un brano o una scena (aria, duetto, scena d'insieme) a scelta del candidato tratto dall'opera studiata durante il corso, eseguito con la collaborazione di uno o più cantanti e seguendo ove possibile il gesto di un direttore.
- Esecuzione di un'aria d'opera o sacra preparata dal candidato durante il corso, accennando con la voce la linea del canto.
- Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà proposto dal cantante collaboratore.
- Breve colloquio sul programma svolto relativo al repertorio della voce.



DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE – MAESTRO COLLABORATORE

Corso di Diploma Accademico di I Livello

Programma del III anno

- Il corso si propone l'approfondimento delle conoscenze interpretative e la pratica delle convenzioni necessarie per la collaborazione con cantanti.
- Studio del repertorio attraverso la lettura, la pratica d'insieme, l'analisi e l'ascolto delle opere più significative del repertorio lirico e sacro.
- Studio di uno spartito d'opera del periodo '800 – '900.
- Studio di brani orchestrali (Intermezzi, Preludi, Sinfonie, Balletti, ecc.) tratti dal repertorio operistico.
- Studio di arie d'opera, sacre e da camera, accennando la linea del canto.
- Analisi delle figure previste nell'organico delle fondazioni lirico - sinfoniche: maestro di palcoscenico, maestro preparatore dei cantanti, maestro suggeritore, maestro alle luci, maestro collaboratore di sala.

Esame del III anno

- Esecuzione di una scena tratta dall'opera studiata, con la collaborazione di uno o più cantanti e seguendo ove possibile il gesto di un direttore, accennando all'occorrenza la voce mancante.
- Esecuzione di un duetto tratto da un'opera lirica o da una composizione sacra eseguita con la collaborazione di un cantante, seguendo ove possibile il gesto di un direttore e accennando con la voce la parte mancante.
- Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà proposto dal cantante collaboratore.
- Esecuzione di brano (preludio, ouverture, intermezzo, balletto, ecc.) a scelta del candidato tratto dall'opera studiata durante il corso seguendo ove possibile il gesto di un direttore. Se l'opera studiata non dovesse avere un tale brano, lo stesso può essere scelto da altra opera.
- Breve colloquio sul programma svolto relativo al repertorio della voce.

Esame finale

- Presentazione e discussione di una breve tesi che abbia come argomento una delle opere studiate durante il triennio, mettendone in rilievo le caratteristiche stilistiche e formali, i ruoli vocali e il libretto;
- Esecuzione di un brano orchestrale (ouverture, intermezzo, balletto) a scelta del candidato (può essere tratto da una delle opere studiate), eseguito ove possibile seguendo il gesto di un direttore;
- Concertazione di arie e di almeno una scena d'insieme della durata di circa 30 minuti, tratte da una delle opere studiate durante il triennio e non già eseguite in esami precedenti, con la collaborazione di cantanti e seguendo ove possibile il gesto di un direttore, accennando con la voce ove occorre.